

Nell'ambito del progetto Erasmus plus che ha visto coinvolta la scuola "Maria Garagnani" di Bologna nell'anno scolastico 2016/2017 e dopo un periodo di formazione e preparazione svoltosi durante i mesi precedenti all'estate ho potuto partecipare ad un corso di formazione tenutosi in Inghilterra tra il 20 e il 25 agosto 2017. Il corso dal titolo "In a Land Beyond" voleva dare ai partecipanti le competenze di base necessarie a creare storie che potessero sostenere ed aiutare bambini o adolescenti in difficoltà. La relatrice, Julie Neal, un ex insegnante steiner-waldorf ha da anni preso il ruolo di councillor in una scuola statale e lavora con bambini del secondo settennio.

L'esperienza è stata arricchente sotto molteplici aspetti; innanzitutto ho potuto ampiamente esercitare la lingua inglese, essendo che l'intero corso è stato tenuto nella suddetta lingua, inoltre mi ha permesso di incontrare moltissime persone provenienti da svariate nazioni europee e non che erano riunite all'Emerson College per seguire differenti corsi di storytelling e clowning. Durante i pasti ho conosciuto inglesi, americani, ebrei, italiani, spagnoli, olandesi, francesi e abbiamo condiviso conoscenze ed informazioni relative alle nostre nazioni ed alle diverse modalità con cui vengono gestite l'immigrazione, l'educazione e la lotta contro l'inquinamento nei nostri rispettivi paesi.

Durante il corso ho appreso alcune semplici tecniche di meditazione, ho sviluppato la capacità di creare storie improvvisando e ho imparato a riconoscere la struttura base di una narrazione. Ho inventato da sola o con le compagne di corso racconti e fiabe basate su premesse diverse a seconda dell'età del bambino a cui sarebbero state rivolte o alla problematica di base che richiedeva la loro creazione.

Tornata dall'esperienza con rinnovato entusiasmo verso la mia professione e in particolare sentendomi maggiormente abile nella narrazione e creazione di storie ad oggi ho utilizzato le mie nuove competenze in svariate occasioni:

1- All'apertura dell'anno scolastico, quando ho raccontato una storia dedicata agli alunni di tutta la scuola "Maria Garagnani" che mostrava un parallelo tra l'attività di ricerca ed incontro nelle classi e la crescita interiore dei singoli e la scoperta di un tesoro da parte di un contadino avvenuta lavorando il proprio campo.

2- Durante il primo plenario della terza classe, quando ho raccontato l'incipit della fiaba di Andersen "La regina delle nevi" progettando un lavoro da svolgersi nelle riunioni di classe con i genitori per tutta la durata dell'anno. In esso faremo un parallelo tra la fiaba e la situazione di crisi relativa al nono anno di età, crisi che i bambini della classe si troveranno quest'anno ad affrontare. In questo modo porterò ai genitori nuove conoscenze e nuovi strumenti per comprendere ed affrontare in maniera immaginativa i diversi comportamenti che lo sviluppo della coscienza dei bambini creeranno.

3- In due occasioni ho creato fiabe diverse per sostenere ed aiutare due alunni della classe caratterizzati in un caso da una grande sfiducia nelle proprie capacità e nell'altro da una forte gelosia nei confronti dell'insegnante rispetto ai compagni di classe.

Greta Veruschka Luppi